

Isola e Valle San Martino

Maxi fotovoltaico a Parma Il Comune fa un passo indietro

Brembate Sopra: in vendita le autorizzazioni, stasera il passaggio in Consiglio Stop all'operazione da 46 milioni. «Troppe restrizioni con la nuova Finanziaria»

Brembate Sopra

ANGELO MONZANI

Basta fotovoltaico a Parma. Il Comune di Brembate Sopra ha deciso di rinunciare alla realizzazione del maxi impianto che avrebbe comportato un investimento complessivo di oltre 46 milioni di euro. Un investimento straordinario, per un ente pubblico, che avrebbe però garantito alle casse comunali ogni anno (per vent'anni) un introito variabile di circa 2 milioni e 700 mila euro.

Licenze in vendita

Il Comune ha deciso di mettere in vendita le autorizzazioni e le licenze per il progetto di realizzazione dell'impianto. Stasera il Consiglio comunale dovrà dare il via libera all'autorizzazione.

Il Comune di Brembate Sopra aveva infatti fatto valere il diritto di prelazione delle autorizzazioni e delle licenze di Ecoisola nel giugno 2010 per la realizzazione dell'impianto per la somma di 501.000 euro.

Va ricordato infatti che il piano finanziario per la realizzazione del progetto dell'impianto a Parma non era stato accolto dai sindaci soci di Ecoisola nell'assemblea dell'8 giugno perché era considerata un'operazione troppo onerosa. Quindi Ecoisola aveva messo sul mercato il progetto con diritto

di prelazione ai Comuni soci per un importo di 500.000 euro. Poi il 1° luglio il Consiglio comunale aveva dato l'ok alla modifica al programma delle opere pubbliche, inserendo l'impianto. Una decisione che aveva sollevato le perplessità delle minoranze.

Decide il Consiglio

«Come tutte le avventure non sono mai prive di sorprese», aveva risposto l'assessore al bilancio Giacomo Rota durante il dibattito sul bilancio di previsione 2011 alla minoranza che chiedeva informazioni sull'investimento relativo al fotovoltaico a Parma.

E ora il dietrofront. «Un gruppo di cittadini di Parma ha fatto ricorso e dopo tre mesi è stato respinto. Durante questi mesi il diritto di opzione da parte del Comune è rimasto sospeso. Ma abbiamo perso tre mesi indispensabili e nel frattempo la nuova Finanziaria ha imposto nuove restrizioni. Per questo ora ci troviamo di fronte a due scelte: o non esercitare il diritto di opzione o venderlo sul mercato».

E il Consiglio comunale di questa sera, con inizio alle 20,30, sarà quindi ora chiamato a deliberare l'autorizzazione al subentro di terzi nel progetto.

L'operazione

Per chi fosse interessato all'ope-



Brembate Sopra rinuncia al maxi impianto fotovoltaico a Parma

razione, l'area a Parma è di circa 450 mila metri quadri sulla quale verrà realizzato un maxi impianto fotovoltaico della potenza di 8.500 Kwp (chilowatt picco) che garantirà una produzione annua di energia elettrica di 10.620.625 Kwh, chilowatt ora.

Per il Comune di Brembate Sopra si trattava di un investimento di 36 milioni e 501 mila euro, ai quali andavano aggiunti i circa dieci milioni di euro di interessi per il mutuo ventennale, per un totale di 46 milioni e 300 mila euro. ■

I numeri

46.300.000

Il costo dell'impianto

È il costo complessivo in euro (comprensivo di interessi) dell'impianto fotovoltaico che il Comune di Brembate Sopra voleva costruire in località Borgazzo a Parma. Ai 36 milioni e 501 mila euro di investimento del Comune andavano aggiunti circa 10 milioni di euro di interessi per il mutuo ventennale necessario per pagare l'opera.

2.700.000

Introito al Comune

È l'introito annuo che l'operazione avrebbe garantito al Comune di Brembate Sopra per 20 anni.

35.589.330

Costo dell'impianto

È la spesa per la realizzazione dell'impianto. L'acquisto delle licenze di Ecoisola costerà 501 mila euro.

I cacciatori preparano la prima fiera

Brembate Sopra

Brembate Sopra ospiterà il 5 giugno la prima edizione della «Fiera degli uccelli di San Uberto» nel parco della casa di riposo. È la decisione scaturita dall'assemblea dell'Associazione cacciatori lombardi di Brembate Sopra che si è tenuta nella sala consigliare.

Verrà aperto anche un punto di informazione, il secondo e il quarto martedì di ogni mese, dalle 20,30 alle 22,30, nella sede dell'Acl di Ponte San Pietro in via Trento e Trieste al civico 24 (zona stadio comunale Legler): tutti i cacciatori, tesserati e no, potranno rivolgersi agli esperti presenti per avere informazioni sulle novità e sulle questioni che in-

teressano il mondo venatorio a livello regionale e nazionale.

Ad aprire l'incontro, di fronte a una sessantina di presenti (la sezione dell'Acl di Brembate Sopra con i suoi 130 iscritti è la più numerosa di tutta la Bergamasca) è stato il presidente Giuseppe Crippa; accanto il coordinatore regionale dell'Acl Fortunato Busana, il coordinatore regionale Ucl (Unione cacciatori lombardi) Carlo Bravo e il segretario provinciale Acl di Ponte San Pietro Antonio Piazzalunga. Crippa ha illustrato il bilancio consuntivo e quello preventivo che sono stati approvati all'unanimità.

È stato fatto poi un bilancio della stagione venatoria. La Regione non ha legiferato la caccia

in deroga (che consente di impalinare determinate specie di uccelli), raccogliendo il disappunto delle doppiette bergamasche.

Poi largo alla presentazione delle iniziative: a Bonate Sopra, al tiro al piattello, si terrà una gara «percorso caccia»; il 5 giugno, nel parco di Casa Serena, ci sarà la prima edizione della fiera degli uccelli, con il concorso degli uccelli da canto relativo che riguarderà sette categorie: tordo bottaccio, tordo sassello, merlo, allodola, fringuello cardellino, prispolone o guina. «L'idea di questa fiera è nata dal presidente Crippa che l'ha portata avanti e voluta per far conoscere l'associazione a tutti i cacciatori e per proporre un altro momento di incontro tra il mondo venatorio e chi ancora non lo conosce - spiega Fortunato Busana -. Sarà un momento pensato per tutti gli appassionati capannisti. Già abbiamo adesioni non solo dalla Lombardia, ma anche dalle regioni del nord Italia. Anche i ragazzi delle scuole saranno coinvolti». Chi fosse interessato può rivolgersi direttamente a Giuseppe Crippa al 333.5223548. ■

A. M.

IN BREVE

CAPRINO

Stasera si parla di garibaldini



Giuseppe Garibaldi

L'occasione del 150° anniversario dell'Unità d'Italia riporta d'attualità il ruolo dei «Garibaldini bergamaschi» ovvero i tanti giovani che seguirono Giuseppe Garibaldi nell'impresa dei Mille che contribuì alla nascita dell'Italia. Il circolo culturale di Cisano «La Gemma», in collaborazione con i gruppi Ana di Cisano e Caprino e con il patrocinio del Comune di Caprino, si è fatto promotore di una serata sul tema «I garibaldini bergamaschi». L'incontro è in programma oggi alle 20,45 nella sala civica caprinese. A relazionare interverrà lo storico Marco Cimmino. L'ingresso è libero.

PONTE SAN PIETRO

Si presenta un libro di poesie



Il centro di Ponte

Parte domani «Ponte in... poesia», la nuova rassegna dedicata ai poeti sanpietresini organizzata dal Comune di Ponte San Pietro. La rassegna si apre con la presentazione del libro di Ivonne Maestroni «Autoscatto di noi»: una raccolta di poesie che parlano di amore e di sentimenti. L'autrice ha vinto numerosi concorsi di poesia tra cui il premio nazionale di poesia dedicato ai bambini, organizzato dalla città di Padova, con la poesia «Daniel». La presentazione è alle 17,30 nella sala Vanni Rossi della biblioteca.

BONATE SOTTO

Domenica sfilano le mascherine

Domenica, per iniziativa dell'oratorio di Bonate Sotto, si terrà la sfilata di Carnevale per le vie del paese. Il ritrovo dei carri e delle maschere è alle 14 nel tendone di piazza Duca d'Aosta da dove partirà la sfilata per le vie del paese con arrivo all'oratorio. Qui ci sarà animazione e si terranno le premiazioni del carro e del gruppo vincitore. In serata gli adolescenti parteciperanno alla festa di Carnevale del Vicariato dell'Isola che si terrà a Suisio.

Brembate Sopra



Medaglia d'oro all'avisino doc

Con una cerimonia semplice nella «Sala degli stucchi» della casa di riposo di Brembate Sopra le Avis dell'Isola 2 Zona 7 (Ambivere, Pontida, Cisano, Caprino, Brembate Sopra, Barzana e Palazzago) hanno premiato Salvatore Cuguttu, fondatore di quattro Avis, con una medaglia d'oro.